

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER GIORGIO ASTREI, STUDENTE DEL CONSERVATORIO LICINIO REFICE DI FROSINONE

Giorgio Astrei, studente di Biennio di Composizione presso il Conservatorio di Musica Licinio Refice di Frosinone nella classe del maestro Luca Salvadori, **ha vinto il Premio Nazionale delle Arti 2016-2017 in Composizione** con il brano per coro *Vieniconrochifiori_in mano* nella categoria “Coro a quattro parti indivisibili su testo dato” (*Madrigale* di Pier Paolo Pasolini). La giuria, composta dai maestri Cesare Augusto Grandi, Adriano Guarnieri e Nicola Sani, ha decretato un unico vincitore per ogni categoria: **A** voce sola su testo dato, **B** voce e strumenti su testo dato, **C** coro a quattro parti indivisibili su testo dato.

Giorgio Astrei, nato a Roma nel 1992, inizia gli studi di pianoforte in giovane età con il Maestro Luigi Mastracci manifestando fin da subito propensione per la composizione. Nel 2009 avvia così gli studi di con il Maestro Luca Salvadori presso il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone. Dopo il passaggio al triennio conclude nel 2015 la Laura Accademica di primo livello ottenendo la lode. L'anno successivo diviene *Composer in residence* per l' Estonian Male Choir a Tallinn consegnando loro due brani *Pàter emòn* e *Tomorrow and Tomorrow*. In questo periodo approfondisce gli studi compositivi con Toivo Tulev, Mikk Üleoja e Paolo Girol. Attualmente frequenta il corso accademico di secondo livello presso il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone ed è nella direzione artistica del Fiuggi Film Festival curatore della rubrica web Soundtrack.

L'edizione 2016-17 del **Premio Nazionale delle Arti 2016-17 in Composizione** si è tenuta presso il Conservatorio Giovanni Battista Martini di Bologna. Sarà proprio coro del Conservatorio emiliano, diretto dal Maestro Roberto Parmeggiani, ad eseguire il brano in prima assoluta il 15 ottobre presso il Teatro Comunale.

L'affermazione di Astrei rappresenta un'importante conferma per la Scuola di Composizione del Conservatorio di Frosinone, dopo la vittoria nell'edizione 2015 del Premio Nazionale delle Arti (Premio Abbado 2015) da parte di **Sabino de Bari**.